



FIABA: I TRE FOLLETTI DEL BOSCO [Parte 3]

Redazione, 25/03/2008 - 19:48

AVEVAMO LASCIATO LA STORIA CON LA MATRIGNA CHE SI DISPERA PER LA SORTE DELLA FIGLIA E LA FORTUNA DELLA FIGLIASTRA

Per far diventare piÃ¹ brutta la figliastra, la matrigna le diede una zappa e un cesto pieno di vestiti e la mandÃ² al laghetto ghiacciato per lavarli. Mentre rompeva il ghiaccio, passÃ² un principe che le disse:

«Cosa fai tutta sola a rompere il ghiaccio?» • Lei disse che era lÃ² perchÃ² aveva mandata la matrigna e gli raccontÃ² tutto.

Il principe allora fece scendere i sudditi e ordinÃ² loro di rompere il ghiaccio. Terminato di lavare i vestiti, la riaccompannÃ² a casa. BussÃ² alla porta e venne all'uscio la matrigna.

A vederla con un bel principe si rodeva dall'invidia, e la sua rabbia divenne ancor piÃ¹ grande quando il ragazzo chiese alla giovane di sposarlo.

Caterina, felicissima, disse di sÃ², senza pensarci due volte, e i due fissarono la data delle nozze.

Due giorni dopo il re era felice per la figlia, la matrigna cercava di mostrare la sua felicitÃ², ma in realtÃ² non lo era affatto.

La sera la matrigna, arrabbiata, cercÃ² un incantesimo per rompere la gioia della figliastra. PreparÃ² una pozione magica che faceva trasformare le persone in un animale per un po' di tempo: di giorno si diventava un animale e di notte si ritornava ad essere una persona normale. Solamente il bacio di un principe poteva salvare dall'incantesimo.

Il giorno dopo la matrigna fece bere a Caterina la pozione. La ragazza diventÃ² un cigno e messa in una sporta la portÃ² nel laghetto vicino al castello.

Intanto la sorellastra era diventata piÃ¹ brutta di una strega, la matrigna allora le preparÃ² un vestito per il matrimonio della sorella e per coprirle la faccia brutta le fece indossare un velo.

ArrivÃ² il giorno del matrimonio e, come giÃ² pianificato dalla matrigna, al posto di Caterina si presentÃ² la sorella camuffata.

Il principe, vedendola volle spiegazioni del perchÃ² il bel viso della principessa fosse coperto dal velo.

La matrigna inventÃ² delle scuse e il principe abboccÃ². Finita la cerimonia la sorellastra andÃ² subito in camera sua, senza farsi vedere dal principe. La matrigna non lo fece entrare in camera, dicendo che la giovane sposa era sensibile e troppo commossa.

La mattina seguente il principe chiese alla matrigna se poteva vederla, ma lei disse che aveva una malattia contagiosa e che lo avrebbe pertanto contagiato.

Passarono gli anni e il principe non potÃ© mai vedere la moglie principessa, che, a sua insaputa, era diventata bruttissima.



Un giorno, un suddito durante la notte uscì ad osservare la luna e proprio vicino al laghetto vide Caterina mentre si trasformava da cigno a donna. La principessa disse all'uomo di riferire ciò che aveva visto al principe e che solo un suo bacio poteva far cessare l'incantesimo.

La mattina seguente il principe andò al laghetto e vide Caterina mentre si trasformava e la baciò. I due andarono dal re, che fu stupito nel vedere Caterina in forma.

I due raccontarono la verità e andarono dalla matrigna che non seppe più cosa dire. La megera cercò di scappare, ma le guardie la bloccarono e il Re e il principe corsero subito a prenderla e decisero di rinchiuderla, insieme alla brutta figlia, nelle segrete del castello finché non fossero morte per inedia. Il giorno dopo Caterina e il principe si sposarono e vissero felici e contenti, come avevano previsto i tre folletti.

Avete riconosciuto in questa storia qualche fiaba classica?

Vi invitiamo ad esprimervi.

Provate a scrivere i titoli delle fiabe che conoscete e vedremo se siete stati dei lettori attenti.

Tommaso Moraca e Khalid Mouqsid

[\[Parte 1 \]](#)

[\[Parte 2 \]](#)

[\[Parte 3 \]](#)